

il Ticino

Sport Pavese

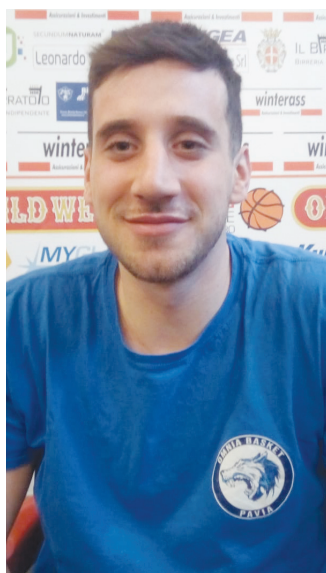


Otto partite alla fine. Nasello: "Un sosta che non ci voleva, sta a noi non cercare alibi"

Basket - L'Omnia Pavia si allena a porte chiuse in attesa di rigiocare

DI MIRKO CONFALONIERA

E' un periodo veramente ir-reale per lo sport pavese e non solo. Ce ne ricorderemo per parecchi anni di questi giorni di partite rinviate e di allenamenti tenuti a porte chiuse. Le disposizioni sanitarie per arginare gli eventuali contagi dal virus Covid-19 stanno inevitabilmente propagando gli effetti anche sugli sport cittadini, fra cui calcio e pallacanestro. L'Omnia Basket, che stava infilando un filotto di prove vincenti e convincenti, aggan-ciando il quarto posto nel campionato di serie B, si è vista fermare sul più bello. Per ora si allena al PalaRavizza (e a porte chiuse). Questo fine settimana il campionato sarebbe stato sospeso ugualmente per permettere di disputare le Final Four di Coppa Italia, ma il popolo biancoblù si aspettava di poter recuperare almeno la gara interna contro la Juve Cremona, saltata lo scorso 16 febbraio per permettere a un giocatore in forza ai cremonesi di partecipare alle partite della nazionale macedone. Poi è scoppiato il caso "Coronavirus" e Pavia ha fatto appena in tempo a espugnare con una bella vittoria il caldo palestrone di



Monfalcone, entrando di diritto fra le prime quattro del girone. Da lì in poi non si è più giocato. I ragazzi di coach Baldiraghi si sono allenati in via Treves in uno scenario simile a quello di un film di fantascienza distopica: porte chiuse, rigide misure di distanza, accesso agli spogliatoi solo due per volta e nessuna certezza su quando ripartirà la stagione vera e propria. Solo martedì sera è arrivata la notizia che la partita casalinga contro la Robur Varese (in programma lo scorso 1 marzo) sarebbe stata recuperata mercoledì prossimo, ma a porte chiuse. Ferdinando Nasello è

un giocatore dell'Omnia Basket. Toscano, ala-centro della squadra di coach Baldiraghi, sta vivendo anche lui come tutti i suoi compagni questi giorni strani e assurdi, dove per vincere l'incertezza e un po' di genuina paura si combatte con un sorriso e un umore sempre allegro e spensierato. "E' chiaramente una situazione molto strana, però noi stiamo continuando ad allenarci con la solita serenità che ci contraddistingue senza troppi allarmismi - ha commentato il giocatore senese - Chiaramente non stiamo vivendo una situazione facile, perché avevamo ottenuto una continuità che, purtroppo, per queste pause forzate ci renderà difficile la ripresa". Qual è il bilancio del campionato fin qui svolto e quali sono, fra le prossime avversarie che l'Omnia affronterà, quelle che temete maggiormente? "La stagione è partita indubbiamente con qualche difficoltà, però nel corso delle settimane e dei mesi la situazione è sicuramente migliorata. Non era facile partire subito bene, perché c'era un organico quasi completamente nuovo, fuorché 2-3 elementi ed era anche prevedibile un inizio un po' difficoltoso. A oggi credo che possiamo definirci soddisfatti

della stagione, anche se chiaramente si può sempre migliorare. Sulle prossime avversarie temiamo tutte le trasferte, perché siamo arrivati a un punto in cui ogni trasferta sarà veramente difficile e fare punti in qualsiasi campo sarà un terno al lotto. Anche le partite casalinghe, comunque, saranno tutte delle 'finali', perché ormai chiunque lotta per qualcosa". Questa pausa è arrivata sfortunatamente proprio in un bel momento per Pavia: ha un po' spezzato la continuità di risultati positivi? "In tutta la stagione abbiamo subito tanti stop, come quelli dovuti dai problemi del palasport, però siamo sempre stati bravi a riprendere il cammino. Quando una squadra entra nel giro di partite vinte, soprattutto in trasferta, acquisisce tanta fiducia e interromperlo così forzatamente può essere un problema. Sta a noi, comunque, non cercare alibi ma, anzi, migliorare ciò che prima non riuscivamo a trovare per via delle tante partite di fila o creare quel qualcosa di squadra più mirato. Da parte nostra ci sarà sempre il massimo impegno, cercando il miglior modo possibile di fare bene e di rendere orgogliosi di noi sia la società che i nostri tifosi".

Panathlon - Serata di cultura conviviale sul tema "Lo Sport all'Università"

"Lo Sport all'Università" è stato il tema della serata di cultura sportiva e conviviale organizzata dal Panathlon Club Pavia al Campus Acque. Relatori: Cesare Dacarro e Stefano Ramat, rispettivamente attuale Presidente del CUS e futuro Presidente che sarà al comando della società pavese a partire dal 5 marzo 2020. Gli interventi preceduti da emozionanti video delle performance degli atleti giallo blu, hanno riguardato soprattutto la situazione attuale che vede la società in piena espansione nonostante i continui sostanziosi tagli effettuati ai bilanci dalla Regione Lombardia. Gli sforzi dell'attuale dirigenza sono tutti rivolti a cercare nuove risorse per supportare le varie discipline e mantenerle a livello di vertice. La sezione Canoa attualmente è quinta nella classifica generale della FICK e posizioni eccellenti occupano come sempre il canottaggio e l'arrampicata sportiva. I College Sportivi, unico esempio in Italia, sono il fiore all'occhiello dell'Università di Pavia, strutture in cui atleti di alto livello vengono ospitati per poter continuare la loro pratica agonistica e nel contempo proseguire gli studi accademici. La serata è stata illuminata dalla presenza della campionessa di canottaggio e di Costal Rowing Arianna Bini, testimonial della possibilità di coniugare lo studio con lo sport praticato ad altissimo livello. Ha partecipato, infatti, ai Mondiali Under 23 a Sarasota in Florida ed ha vinto i Mediterranean Beach Games nel 4X+ del 2019. Gradito ospite della serata è stato Simone Forlani, campione del mondo nel 4 di coppia ai Mondiali del 1999 a S.Caterina ed attuale triatleta di valore.



Aldo Lazzari



BASKET C/2 - L'Edimes si rinforza con l'ingaggio dell'ala Hernan Sindoni

DI MIRKO CONFALONIERA

Sulla scia delle serie maggiori, anche i campionati regionali seniores, giovanili e minibasket sono stati sospesi fino a domenica 8 marzo compresa. Per cui anche la serie C/2 di pallacanestro os-

serverà un altro turno di riposo forzato e l'Edimes Sanmaurense Pavia, impegnata proprio in serie C 'silver', ne ha approfittato per mettere a segno un importante colpo di mercato: completerà la stagione dei biancorossi Hernan Sindoni, ala di 198 centimetri che nelle ultime

stagioni ha viaggiato tra Reggio Calabria (A2 e giovanili), San Severo (B), Costa Volpino (B) e Alessandria (C/1), prima del ritorno a casa all'inizio di questa annata con Barcellona Pozzo di Gotto (C/2), dove ha chiuso la sua esperienza con quasi 15 punti di media a partita.

Classe 1997, Sindoni si è appena trasferito a Milano per ragioni professionali e si è potuto così già aggregare al gruppo di coach Federico Zannellati. Le prime parole di Hernan da giocatore della Edimes Sanmaurense sono state: "Sono molto contento di aver accettato questa sfi-

da. Mancano ancora diverse gare prima della fine della stagione e dobbiamo combattere tutti insieme per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati". Un rinforzo importante per la società di via Folla di Sotto, che vuole chiudere al più presto il discorso salvezza.

Classifica: Robbio 34; Mar-natese 30; Cerro Maggiore 28; Erba, Cava Manara 26; Castronno 24; Settimo Basket, Virtus Olona, Venegono, Groane Lentate 20; Daverio 18; Verbano-Luino 16; Casorate Sempione, Voghera 14; Sanmaurense Pavia 12; Bernareggio 10.